

Sommario



8 SPECIALE

L'Associazione Psicologi per i Popoli: vent'anni di storia nella Protezione civile del Trentino...e non solo
di Dott.ssa Adriana Mania e Dott. Daniele Barbacovi



22 REGIONE VENETO

'Vaia' la tempesta del secolo
a cura della Redazione

28 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Nucleo Elicotteri della Provincia autonoma di Trento
di Franco Pasargiklian

40 PROGETTI TRANSFRONTALIERI

'ARMONIA'*
di Barbara Zar

52 PC E SALVAGUARDIA BENI CULTURALI

Volontari specializzati nella salvaguardia dei beni culturali: una grande risorsa per il Paese
di Antonella Nonnis



60 ANNIVERSARI

Parma in festa il 4 e 5 settembre per il 30° anniversario del primo Coordinamento provinciale del Volontariato PC nato in Italia
di Roberta Taccagni

82 MANIFESTAZIONI

Il giorno del ringraziamento
a cura della Redazione

92 MANIFESTAZIONI

Operazione 'Luto': Protezione Civile ed Esercito insieme per i soccorsi durante le alluvioni
di Giorgia Brescia



96 FIERE E MANIFESTAZIONI

REAS 2021: il sistema italiano di gestione dell'emergenza di nuovo riunito a Montichiari
a cura della Redazione



102 LE AZIENDE INFORMANO

Elmi, dispositivi di sanificazione e gas detector al servizio degli operatori della sicurezza
a cura della Redazione

104 LE AZIENDE INFORMANO

La comunicazione d'emergenza al servizio di enti e cittadini
a cura della Redazione



106 LE AZIENDE INFORMANO

"Costruire innovazione al servizio degli operatori dell'emergenza"
a cura della Redazione

110 LE AZIENDE INFORMANO

Tecnologia, fiducia e trasparenza: le richieste di innovazione per la sicurezza pubblica accelerate dalla pandemia
a cura della Redazione

NUMERO 8
OTTOBRE 2021

Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patronato del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile



Foto di copertina: Roberta Taccagni



114 LE AZIENDE INFORMANO

Le novità della linea CORE per la transizione digitale delle aziende
a cura della Redazione



118 LE AZIENDE INFORMANO

Peli™ Air: la valigia portattrezzi più grande di sempre!
a cura della Redazione

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Redazione: **Cristina CAMPANALE**

Segreteria: **Daniela GUIDI**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Editore: **EDIZIONI EN NAZIONALI**
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:
20143 Milano - Via F. Olgiati, 26
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925
P. IVA n° 09117330150 - C/C Postale n° 17239203

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: **EDIZIONI EN NAZIONALI**

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka KULINA**
g.patane@laprotezionecivile.com
PUBBLISTUDIO - Enzo Fera
enzofera@pubbli-studio.it

Progetto grafico: **Edizioni Nazionali**
sicreads@gmail.com

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA)**

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: **LUIGI FASANI**
- Psicologia dell'emergenza: **FABIO SBATELLA**
- Vigili del Fuoco Volontari: **A. ASCANIO MANGANO**
- 118 unità speciali: **CRISTIANO COZZI**
- Nuclei sommozzatori: **PINO RAPETTI**
- Formazione: **FABIO PALOMBI**

CORRISPONDENTI

Abruzzo	Salvatore Santangelo
Alto Adige	Judith Weissensteiner - Matteo Vischi
Basilicata	Antonio Corrado
Calabria	Pietro Gualtieri
Campania	Federica Leonetti - Valerio Ladalarido
Emilia Romagna	Roberta Taccagni
Friuli Venezia Giulia	Mario Pugnetti - Barbara Zar
Lazio	Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci
Liguria	Antonio De Marco
Lombardia	Adriana Marmiroli - Alessia Furia
Marche	Franca Serra
Molise	Valentina Farinaccio
Piemonte	Luciana Salato - Michele Catalanò
Valle d'Aosta	Daniela Chenal
Puglia	Giannicola D'Amico
Sardegna	Michele Loche
Toscana	Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi
Trentino	Giampaolo Pedrotti
Umbria	Giovanna Pagnotta - Alessio Vissani
Veneto	Simona Lucia La Placa

ABBONAMENTI

Organizzazioni di Volontariato	euro 52
Enti Pubblici	euro 65
Aziende di Servizi-Settore	euro 80

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del Fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radiomatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofili - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°75 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 328 7494831 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

'Sicurezza Aziendale'
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE E' FACOLTATIVO



Periodico associato
all'USPI
Unione Stampa Periodica
Italiana

Editoriale

Cari lettori,

Facciamo i dovuti scongiuri e invito tutti a farli, perché magari tra voi c'è chi conosce formule scaramantiche particolarmente efficaci che in questo periodo sono le benvenute, ma il Paese sta ripartendo. Le attività produttive, commerciali, scolastiche, culturali, sportive, ludiche stanno avviandosi verso il pieno ritmo, pur con tutte le cautele e le regole ancora necessarie, che dovrebbero essere dettate più dal buon senso che dalle stesse leggi. L'Italia ha cercato in questo periodo di pandemia di tenere saldo l'equilibrio tra salute e ripresa economica, senza cercare facili scorciatoie (ovvero aperture senza regole) che mentre scrivo, per esempio, si stanno rivelando disastrose in Gran Bretagna.

Penso che questo risultato debba essere un motivo di orgoglio per chi opera nel sistema della Protezione civile: il binomio Figliuolo-Curcio e quindi l'importante supporto che Volontariato, servizi regionali e comunali hanno offerto alle attività di contrasto al CoViD-19 e al successo della campagna vaccinale sono stati fondamentali per raggiungere questa situazione che, nonostante i numerosissimi lutti e la pesante ricaduta

socioeconomica causata dalla pandemia, ci consente di guardare al futuro con più fiducia e ottimismo.

Anche la Protezione civile ha ripreso e sta riprendendo a svolgere in presenza le sue normali attività (a parte gli interventi per emergenze, che non ha mai smesso di compiere) quali: esercitazioni, corsi di formazione, convegni, riunioni, manifestazioni di cui la nostra rivista sarà sempre testimone. La riapertura del REAS (8-10 ottobre), è stata una grande boccata d'ossigeno per tutto il sistema: per le aziende di servizio, naturalmente, come per i numerosi funzionari e volontari provenienti da tutte le regioni italiane e anche dall'estero. Ne sono un esempio le amicizie e le collaborazioni cementate con la Protezione civile tedesca e con la Fiera di Hannover. Il REAS, manifestazione fieristica tanto importante quanto attesa, ha visto la partecipazione all'inaugurazione e anche al convegno successivo sulla comunicazione in emergenza di Fabrizio Curcio e di Luigi D'Angelo, direttore operativo coordinamento delle emergenze, che ha aperto i lavori della nostra tradizionale Tavola rotonda AIB (di cui nel prossimo numero pubblicheremo un ampio servizio). Un evento che l'anno scorso abbiamo potuto organizzare solo



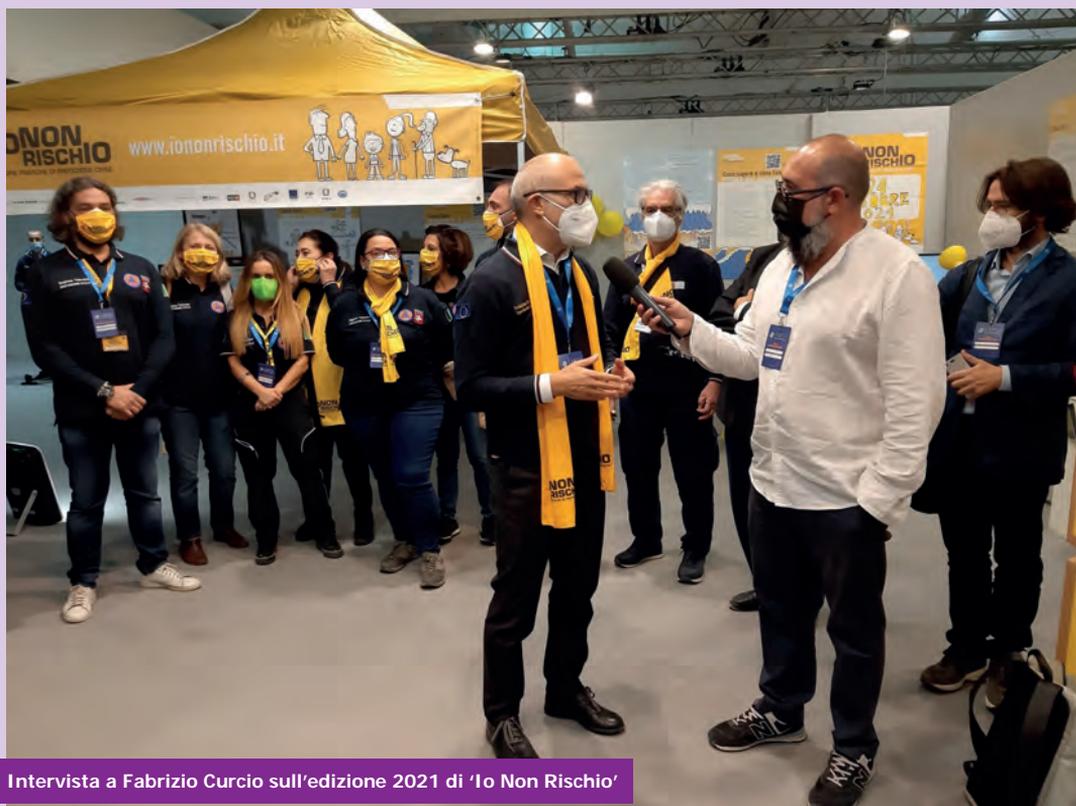
REAS, Fiera di Montichiari, sabato pomeriggio, 9 ottobre 2021. La tradizionale Tavola rotonda AIB, che nel 2020 è stata organizzata da remoto, quest'anno si è svolta in presenza...e che presenza! (nel prossimo numero della rivista pubblicheremo un ampio servizio su quanto emerso nel dibattito)

'da remoto'... e che quest'anno, in platea, ha fatto registrare il tutto esaurito oltre ai numerosi, qualificati e interessanti contributi provenienti anche dal pubblico in sala. Domenica 24 ottobre è ripartito alla grande il progetto 'Io Non Rischio' cui hanno partecipato in tutta Italia ben 3.000 volontari, presenti in oltre 500 piazze fisiche e virtuali. Questo progetto, come anche i campus estivi per ragazzi, 'Io sono la Protezione civile', nato con l'obiettivo di divulgare tra i cittadini la cultura della Protezione civile e i comportamenti corretti da tenere in caso di alluvioni, terremoti ecc., è particolarmente strategico in un Paese come il nostro in cui il 90% dei comuni risiede in aree esposte al rischio alluvioni e frane e dove il 41% dei cittadini vive in zone ad alto rischio sismico.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile



Sabato mattina, 9 ottobre. Nell'ambito del REAS si è svolta una riunione della Commissione Territoriale del Volontariato PC



Intervista a Fabrizio Curcio sull'edizione 2021 di 'Io Non Rischio'

L'Associazione Psicologi per i Popoli: vent'anni di storia nella Protezione civile del Trentino...e non solo

Ad appena un anno dalla costituzione dell'Associazione Psicologi per i Popoli, un gruppo di suoi volontari partì con la Colonna mobile del Trentino in Molise, dove il 31 ottobre 2002 un forte sisma con epicentro in provincia di Cambobasso, oltre a rendere inagibili abitati ed edifici di numerosi comuni del territorio, provocò la morte di 27 bambini e di una maestra per il crollo dell'edificio scolastico di San Giuliano di Puglia. Una missione difficile e delicata per gli psicologi dell'Associazione anche nelle relazioni con famiglie e cittadini dei comuni limitrofi, sfiorati e sconvolti da questa tragedia. Il sistema nazionale di Protezione civile comprese ben presto quanto fosse importante, in occasione di gravi calamità, affiancare psicologi dell'emergenza ai soccorritori 'classici'. L'Associazione, fondata in Trentino venti anni fa dal dottor Luigi Ranzato, è oggi una Federazione di volontari psicologi dell'emergenza operativa in quindici regioni, presente in tutte le Colonne mobili regionali e nazionali dal sisma che colpì l'Abruzzo nel 2009 (Franco Pasargiklian)



di Dott.ssa Adriana Mania*
e Dott. Daniele Barbacovi**

Si è svolta nel grande magazzino dei Nu. Vol.A. di Lavis, lo scorso 11 settembre 2021, la celebrazione del Ventennale di costituzione dell'Organizzazione di volontariato di Protezione civile di psicologi dell'emergenza, convenzionata dal 2001 con il Servizio prevenzione rischi del Dipartimento di Protezione civile di Trento.

In apertura, i consueti saluti istituzionali da parte del Dott. Maurizio Fugatti, presidente della Provincia autonoma di Trento, dell'Ing. Raffaele De Col, dirigente generale di Protezione civile, del Dott. Gianluigi Carta, vicepresidente dell'Ordine degli psicologi di



Lavis (TN), sabato 11 settembre 2021. Maurizio Fugatti, presidente del Trentino, consegna a Luigi Ranzato, fondatore dell'Associazione Psicologi per i Popoli OdV e attuale presidente onorario, l'Aquila di San Venceslao, massima onorificenza della Provincia autonoma di Trento

Trento e del padrone di casa, Giorgio Seppi, presidente dei Nu.Vol.A.. Un messaggio di saluto è, inoltre, pervenuto da Donatella Galliano, presidente di Psicologi per i Popoli-Federazione ODV, impossibilitata a partecipare. Alcuni eventi, in modo particolare, hanno reso speciale la celebrazione del Ventennale: anzitutto ci preme senza dubbio ricordare il momento più simbolico, rappresentativo ed emozionante della giornata, cioè la consegna dell'Aquila di San Venceslao, massimo riconoscimento conferito dalla Provincia autonoma di Trento, al nostro padre fondatore, nonché Presidente onorario di Psicologi per i Popoli-Federazione ODV Luigi Ranzato. Con il suo operato, mosso da un sentimento di entusiasmo e passione, ha portato avanti con fermezza l'idea di dare una risposta immediata al bisogno delle persone laddove nasce la sofferenza, ovvero nel momento in cui avviene un evento traumatico.

Altro aspetto, degno di menzione, è stata la significativa presenza durante tutta la mattinata dei cinque dirigenti generali della Protezione civile del Trentino che si sono avvicendati nel corso di questi nostri vent'anni di vita, permettendoci di costruire insieme e rafforzare l'identità associativa: Claudio Bortolotti (2001-2009), Raffaele De Col

(2009-2012/2020-in carica), Roberto Bertoldi (2012-2016), Stefano De Vigili (2016-2018) e Gianfranco Cesarini Sforza (2019-2020). Ognuno di loro, con la moderazione della vicepresidente Elena Pezzi, ha portato una testimonianza preziosa della collaborazione tra il Dipartimento di Protezione civile e l'Associazione, facendo emergere e sottolineando l'importanza del ruolo di Psicologi per i Popoli-Trentino ODV all'interno del sistema stesso della Protezione civile trentina e della comunità.

Nella prima parte della celebrazione abbiamo anche avuto modo di ascoltare altri protagonisti che, a vario titolo, hanno contribuito, sin dagli albori, alla crescita di Psicologi per i Popoli-Trentino ODV: sicuramente l'Ordine degli Psicologi di Trento, nella persona di Luigi Carta (delegato dalla Presidentessa Roberta Bommassar), che ha ricordato come la psicologia dell'emergenza apporti un contributo significativo all'interno del nostro territorio, dando una risposta immediata e professionale ai bisogni della comunità; Luigi Ranzato e Marina Pampagnin, ex-presidenti dell'Associazione, che ci hanno permesso di fare un piccolo excursus storico grazie al loro contributo e tutti i presidenti, o vicepresidenti delle altre associazioni di volontariato





convenzionate con la Protezione civile del Trentino: Giorgio Seppi, presidente dei Nu. Vol.A. (sempre pronti ad ospitare, come in questa occasione, le nostre iniziative); Alessandro Brunialti, presidente di Croce Rossa Italiana-Comitato Provinciale di Trento; Walter Cainelli, presidente del Soccorso Alpino Trentino; Romina Rossi, vicepresidente della Scuola provinciale Cani da ricerca e catastrofe; Fabrizio Rosi e Paolo Aloisi, comandante e vice comandante in rappresentanza della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento.

La mattinata si è conclusa con la consegna delle benemeritenze ai Soci fondatori di Psicologi per i Popoli-Trentino ODV ancora operativi: Bailoni Manuela, Colucci Maria Rita, Libardi Giampaolo, Pontara Carla e Ranzato Luigi.

La ripresa dei lavori nel pomeriggio ci ha permesso di approfondire altre tematiche importanti; iniziando con una tavola rotonda dal titolo 'La comunicazione in emergenza tra passato e futuro', la moderatrice Adriana Mania (referente comunicazione dell'Associazione e membro del Direttivo) ha guidato

questo momento spaziando tra i contributi di Franco Pasargiklian, direttore responsabile della rivista 'La Protezione civile italiana' e Fabio Mariz, funzionario del Dipartimento di Protezione civile del Trentino e responsabile comunicazione all'interno dello stesso. E' stato uno scambio di visioni e punti di vista differenti, in cui Franco Pasargiklian ha portato una ricchissima testimonianza su come è evoluta la comunicazione in Protezione civile dagli albori, permettendoci di comprendere quanti e quali passi in avanti sono stati fatti proprio nel gestire le comunicazioni in emergenza (sia dentro che fuori al sistema). Dal canto suo Fabio Mariz ha condiviso quali metodi e strumenti, social e non social, sono stati sperimentati all'interno del sistema trentino sottolineando gli aspetti che rendono la comunicazione maggiormente efficace rispetto agli scopi prefissati e agli obiettivi da raggiungere. Il confronto si è dunque concluso con idee e suggestioni relative a una prospettiva futura da costruire insieme. Nella seconda parte del pomeriggio siamo entrati maggiormente nel vivo delle nostre attività, ascoltando una moltitudine di testi-



Il direttivo dell'Associazione Psicologi per i Popoli OdV-Trento: Beatrice Menapace, Adriana Mania, il presidente Daniele Barbacovi, Elena Pezzi e Catia Civettini

monianze raccontate dalle volontarie e dai volontari che ci hanno permesso di ricostruire la nostra storia attraverso le loro parole. Nell'excursus storico delle attività svolte è stato narrato e condiviso, con la moderazione del dottor Ranzato, il contributo nei vari scenari emergenziali: le maxi emergenze nazionali con la presenza nei terremoti in Molise 2002 (Marina Pampagnin), Abruzzo 2009 (Katia Castellini e Maria Rita Colucci), Emilia Romagna 2012 (Catia Civettini) e Centro Italia 2016-2017 (Benedetta Giacomozzi); le gravi emergenze locali con l'evacuazione per un'alluvione a Piné nel 2010, l'assistenza ai profughi della Libia nel 2011 e anni successivi; l'incidente con la motoslitta sul Cermis nel 2013, l'assistenza a familiari e sfollati per l'alluvione Vaia nel 2018 (Ilaria Dalvit e Beatrice Menapace) e lo sportello di ascolto e sostegno psicologico telefonico per il CoViD-19 nel 2020 e 2021 (Maria Pia Amistadi); le attivazioni e interventi per le emergenze quotidiane nel territorio trentino con oltre 380 interventi (Manuela Bailoni e Giovanna Endrizzi), in particolare nei casi di suicidio, scomparsa persona, morte improvvisa, inci-

denti stradali e in montagna o interventi specifici nelle scuole (Giuseppe Nicolodi). Le attività dell'Associazione non si limitano agli interventi; un particolare impegno è dedicato, infatti, alla formazione dei volontari, anche di altre associazioni e alle esercitazioni di Protezione civile con oltre 100 contributi in questi venti anni. I temi della formazione dei volontari (Giampaolo Libardi e Sabrina Anzellini) sono stati sia trasversali, come la gestione dello stress e delle emozioni nei momenti critici e la gestione dei volontari, sia tecnico specialistici, come l'intervento con i minori e vulnerabili, l'intervento in caso di suicidio e di scomparsa persona, la formazione sulla sicurezza generale e specifica e sulla tecnica del debriefing psicologico (Diego Coelli). Quest'ultima è di particolare interesse per l'Organizzazione; i volontari la utilizzano (37 interventi) per aiutare i soccorritori, sia psicologi sia di altre associazioni e per il personale della scuola, dopo che hanno vissuto una situazione a forte impatto emotivo o devono gestirla. Grazie a questa tecnica di condivisione le persone riescono a dare una cornice al loro vissuto e acquisiscono maggiori ca-



I dirigenti generali del Dipartimento PC della PAT dal 2001, anno di fondazione dell'Associazione Psicologi per i Popoli, ad oggi con Ranzato e Barbacovi. Da sinistra: Roberto Bertoldi, Raffaele De Col, Claudio Bortolotti, Gianfranco Cesarini Sforza e Stefano De Vigili

pacità di fronteggiamento. Ultima, ma punta di diamante delle attività formative promosse dall'Associazione, è stata l'organizzazione di dodici campi scuola nazionali di psicologi dell'emergenza (Hanna Farah, Presidentessa di Psicologi per i Popoli-Regione FVG), che hanno visto passare in questi anni, nelle aule e negli spazi del campo di addestramento di Marco di Rovereto, oltre 2.500 partecipanti, provenienti da tutta Italia. Organizzati in collaborazione con la Federazione nazionale dal 2006, l'ultima edizione si è svolta nel 2018, ma l'aspettativa dell'organizzazione trentina è quella di riunire nuovamente gli esperti di psicologia dell'emergenza a Rovereto il prossimo anno, compatibilmente con la situazione pandemica. A completamento delle attività nell'ambito della formazione, è doveroso evidenziare il contributo dei volontari anche in attività di ricerca, con la pubblicazione di articoli scientifici nella 'Rivista di Psicologia dell'Emergenza e dell'Assistenza Umanitaria' (allegato il dossier con la raccolta degli articoli pubblicati sulla pandemia) e divulgativi su riviste nazionali, come la rivista 'La Prote-

zione civile italiana', e locali come 'Il Pompier-e' e 'Annuario CAI-SAT'. Molteplici in questi anni sono state anche le attività istituzionali, con la partecipazione alle riunioni e agli eventi del sistema di Protezione civile come i campionati invernali e estivi e l'Adunata degli Alpini, l'adesione alla campagna nazionale 'Io Non Rischio', (rivolta alla sensibilizzazione ai rischi e ai comportamenti utili in emergenza), la collaborazione con il progetto di prevenzione suicidio 'Invito alla Vita' dell'Azienda provinciale dei Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento. Nell'ultima parte della giornata di celebrazione, moderata dal presidente Daniele Barbacovi, ci siamo soffermati sulle sfide delle emergenze quotidiane (Chiara Amistadi, Elisabetta Marin, Chiara Paternolli e Nicoletta Zanetti) e in particolare sugli aspetti tecnici e operativi dell'intervento dello psicologo dell'emergenza negli scenari che vedono presenti e coinvolti, oltre ai familiari, gli altri soccorritori della Protezione civile, le Forze dell'ordine, il personale del sistema sanitario e in particolare del Pronto soccorso, le onoranze funebri, i giornalisti, i curiosi e



Ranzato e Barbacovi con i presidenti e i rappresentanti delle altre organizzazioni del Volontariato PC del Trentino. Da sinistra: Giorgio Seppi, presidente dei Nu.Vol.A.; Alessandro Brunialti, presidente CRI-Comitato provinciale di Trento; Romina Rossi, vicepresidente Scuola provinciale Cani da ricerca e catastrofe; Fabrizio Rosi e Paolo Aloisi, comandante e vice comandante, in rappresentanza della Federazione VVF Volontari del Trentino e Walter Cainelli, presidente del Soccorso Alpino e Speleologico del Trentino



Uno speciale omaggio a Giorgio Seppi, presidente dei Nu.Vol.A., per la generosa ospitalità offerta all'Associazione Psicologi per i Popoli per la celebrazione del Ventennale: un'icona raffigurante San Maurizio, patrono degli Alpini. Da sinistra Seppi, Barbacovi e Civettini





La tavola rotonda di sabato pomeriggio: 'La comunicazione in emergenza tra passato e futuro'. Al tavolo dei relatori Fabio Mariz, funzionario del Dipartimento PC della PAT; Franco Pasargiklian, direttore del mensile 'La Protezione civile italiana' e Adriana Mania, dell'Associazione Psicologi per i Popoli, che

SPECIALE

anche i disturbatori. In chiusura dell'evento, oltre alla consegna dei gagliardetti ai partecipanti e alle foto di rito, è stata consegnata al presidente dei Nu.Vol.A, quale ringraziamento per la generosità, la collaborazione e il contributo nella realizzazione del Ventennale, un'icona raffigurante San Maurizio, patrono degli Alpini, dipinta da madre Anna Maria Di Domenico, priora del monastero delle monache Serve di S. Maria di Arco. ■

**Dott.ssa Adriana Mania (Segretaria e Referente Comunicazione di Psicologi per i Popoli - Trentino ODV)*

***Dott. Daniele Barbacovi (Presidente di Psicologi per i Popoli - Trentino ODV)*

■ Per informazioni:
<https://psicologiperipopolitn.com>



La torta del ventennale e una foto di gruppo dei volontari dell'Associazione, al termine della giornata celebrativa





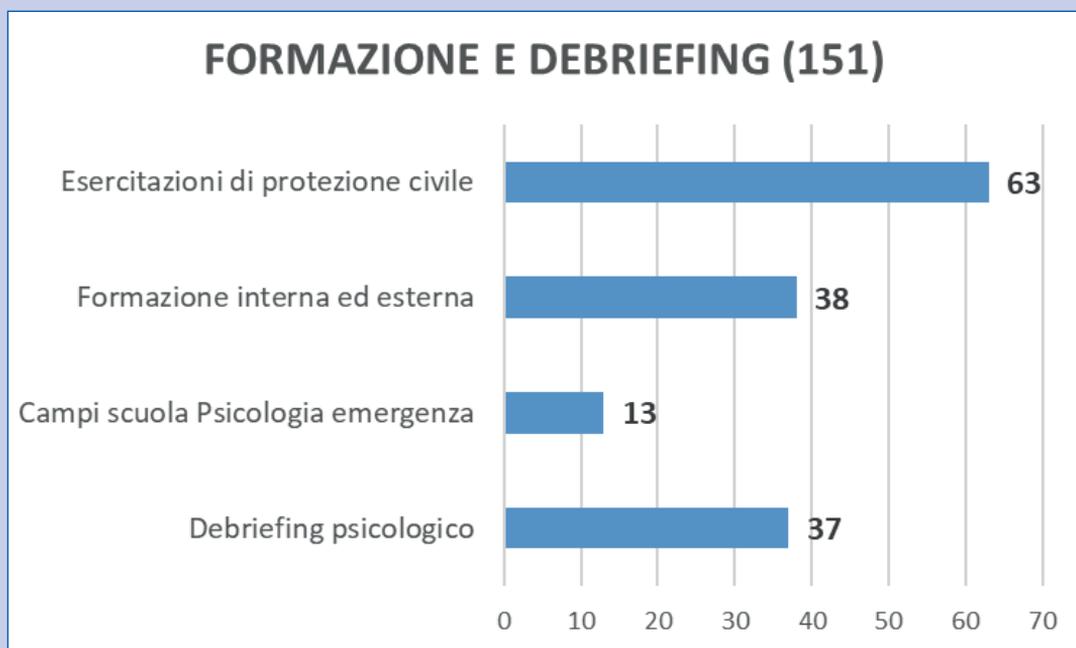
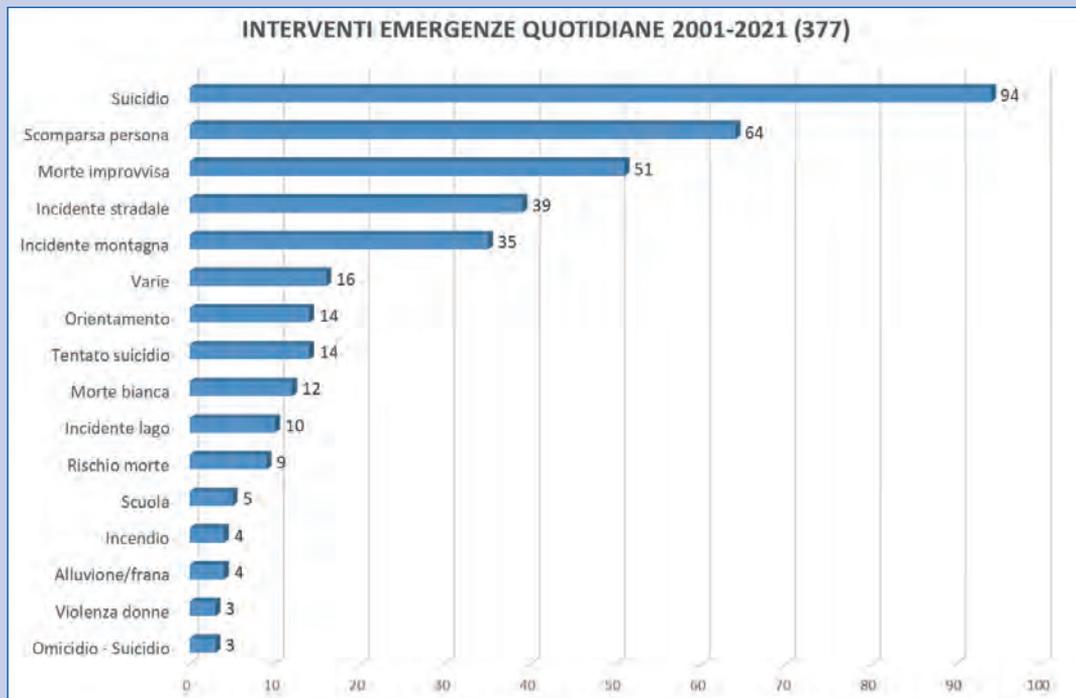
Dati dell'Associazione al 31 agosto 2021:

- 107 iscritti tra soci attivi e sostenitori
- 40 operativi
- 50 nuove ammissioni negli ultimi 4 anni
- 87 donne, 20 uomini
- 90% psicologi
- ca. 70% ha svolto un percorso post laurea
- socio anziano 1935 – socio giovane 1997
- 1 sede a Lavis, 3 automezzi

Finalità dell'Associazione dallo statuto vigente ai sensi della riforma del Terzo settore:

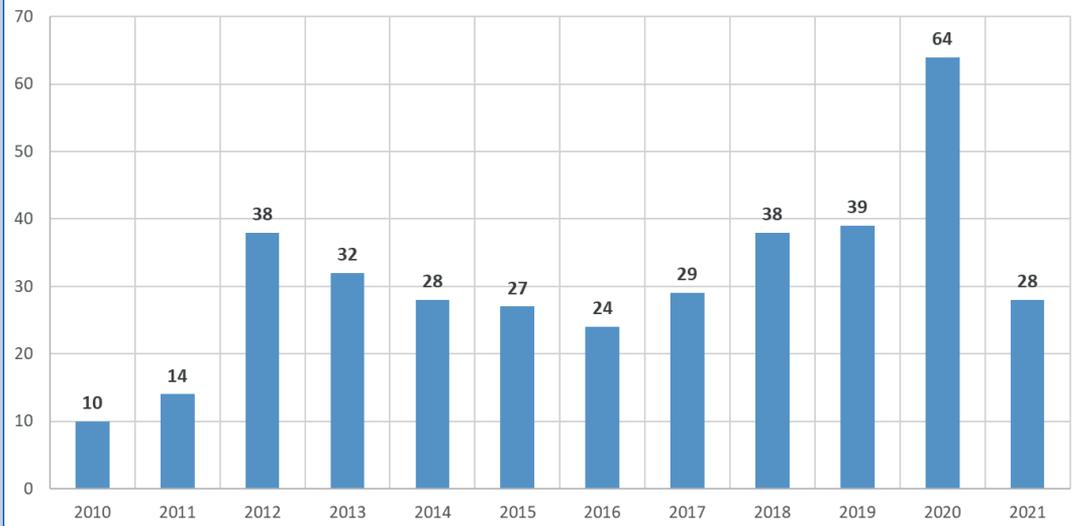
- a) garantire pronto supporto psicologico e psicosociale alle persone, ai gruppi e alle comunità colpite dalle calamità naturali e causate dall'uomo in forma accidentale o intenzionale e ai soccorritori;
- b) assicurare pronta assistenza psicologica ai sopravvissuti, ai famigliari, ai soccorritori in caso di incidenti e morti violente, con particolare attenzione ai soggetti in età evolutiva nei loro contesti di vita;
- c) offrire adeguata consulenza alle istituzioni ed efficace supporto psicologico ai familiari e ai soccorritori in situazioni di persone scomparse;
- d) garantire consulenza alle istituzioni e supporto psicologico ai sopravvissuti, ai famigliari, alla comunità e ai soccorritori in caso di attentati terroristici;
- e) collaborare con le istituzioni per la prevenzione dei rischi e per promuovere la cultura di Protezione civile provinciale e di prevenzione dei rischi tramite la formazione, le esercitazioni, i campi scuola e tramite le campagne di sensibilizzazione e informazione anche nel sistema scolastico e universitario;
- f) promuovere la psicologia dell'emergenza e del volontariato di Protezione civile in tutti gli ambiti istituzionali e operativi territoriali e nazionali e verso le altre componenti del volontariato e dei professionisti nonché nel sistema scolastico e universitario;
- g) collaborare con le strutture sanitarie in situazioni di emergenza e post emergenza.

Nei prospetti a seguire alcuni dati significativi nei venti anni di attività





EMERGENZE QUOTIDIANE ANNI 2010-2021



Parma in festa il 4 e 5 settembre per il 30° anniversario del primo Coordinamento provinciale del Volontariato PC nato in Italia

Non è un anniversario qualsiasi quello dei Volontari del Comitato di Parma, perché la nascita dei 'coordinamenti provinciali' è stata una delle tappe fondamentali della grande crescita qualitativa che negli anni '90 ha compiuto il nostro sistema, a partire naturalmente dalla legge n. 225 del '92 che istituiva il Servizio Nazionale della Protezione civile. Un salto di qualità per Regioni e Volontariato che ha portato sia alla progettazione e costituzione delle Colonne mobili regionali, sia a una rappresentanza 'istituzionale' del Volontariato PC attraverso i propri referenti provinciali, quindi regionali e oggi anche nazionali in seno alle due Commissioni, territoriale e nazionale, che compongono il Comitato. Arrivederci al prossimo 'Quarantennale'...speriamo! (Franco Pasargiklian)



■ testo e foto: Roberta Taccagni

Un po' di storia del CPPAVPC (Comitato di Parma)

Nel territorio parmense sin dal 1976 esistevano già realtà operative interassocieative ampiamente sviluppate, avviate in occasione del terremoto del Friuli che vide la nascita del primo 'Campo Parma' a Gemona con la prevalente presenza della Pubblica Assistenza di Parma. Nel 1980 in occasione del terremoto in Irpinia, con il campo a Senerchia, le adesioni aumentarono. Ci furono, poi, altri eventi nel 1984 in Molise e nel 1986 a Parma e tutte queste grandi emergenze fecero crescere



Apriamo la parte iconografica del servizio con 2 immagini emblematiche delle numerosissime e importanti missioni compiute dal Volontariato PC del Coordinamento provinciale di Parma: la missione Arcobaleno del 1999, nel campo di Kukes 2 ai confini con il Kosovo e quella AIB recente in Sicilia, devastata quest'estate dagli incendi



nelle persone, che in qualche misura avevano offerto il proprio aiuto, uno spirito di solidarietà e una forte volontà di aiutare il prossimo, concretizzatasi con un'importante crescita del mondo del Volontariato.

Tali eventi hanno visto una presenza massiccia di operatori dell'Anpas Regionale e delle Pubbliche Assistenze locali. Queste associazioni furono il punto di partenza della nascita di un Comitato che fungesse da interlocutore nei confronti della Pubblica amministrazione ma allo stesso tempo che ne fosse indipendente. Nel 1985 questa realtà interassociativa divenne una Consulta provinciale, come definito dalla nuova legge, ma fu nel 1986 che si

costituì il Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, in seguito siglato per brevità CPPAVPC. Aderirono sin dal primo momento tutte le maggiori associazioni a valenza provinciale cui, poi, se ne aggiunsero altre, a carattere locale ma valide per la loro professionalità. Sin dai primi incontri fu evidente tra i rappresentanti delle associazioni la ferma volontà di creare un organismo 'super partes', che fosse allo stesso tempo luogo di confronto tra le varie organizzazioni che ne facevano parte e fulcro della Protezione civile nel territorio provinciale. Gli obiettivi primari del nascente Comitato fu-



rono da un lato quello di sensibilizzare i cittadini sulle attività di prevenzione e autoprotezione da attuare in caso di emergenze di varia natura, dall'altro lato di riuscire a organizzare risposte operative unitarie e programmate in ogni occasione.

Allo scopo di dimostrare che l'indipendenza del Comitato non significasse insofferenza nei confronti delle istituzioni si cercò sin dall'inizio di stabilire un dialogo costruttivo con il Comune di Parma, con l'Amministrazione provinciale e con la Regione Emilia Romagna.

Sono seguiti poi incontri con la Prefettura di Parma, l'Università degli Studi di Parma e con il Magistrato per il Po.

Un risultato importante di questi incontri con le istituzioni fu la realizzazione del Corso di Formazione per Quadri Dirigenti in Protezione civile effettuato nel 1988 nel quale si diplomarono 120 persone. A questo corso parteciparono sia volontari che tecnici delle varie amministrazioni locali parmensi.

Nell'ottobre 1991 avviene, infine, l'Ufficializzazione del Comitato con la stesura dell'atto notarile dello Statuto e il Coordinamento provinciale del Volontariato di Protezione Civile ottiene così il riconoscimento ufficiale.

Grazie alla sensibilità del Comune di Parma il costituendo Comitato trova negli anni varie sedi per poi arrivare nel 2000 all'assegnazione dei locali in Via del Taglio 6 dove tuttora ha la sede e costituisce il 'polo delle emergenze di Parma'.

Il Comitato non limita la propria attività nella prevenzione e previsione ma cerca di unificare tutte le forze esistenti, concretizzando il cosiddetto 'Modello Parma', il primo nato in Italia, apprezzato e riconosciuto non solo in Emilia Romagna. La nostra filosofia è quella di unire tutte le associazioni presenti sul territorio per aiutarle, coordinarle, dislocando mezzi e attrezzature alle varie realtà, piccole o grandi, per renderle più efficienti e pronte nelle emergenze. Nel 1976 le associazioni erano 6, arrivate a 14 nel 1991 alla stesura Statuto. Oggi contiamo 73 organizzazioni, dal Po alle montagne, con un'armata di 3.486 volontari attivi che operano in tutti i settori della PC: servizi Segreteria d'emergenza, Formazione, AIB, Idraulica, Sanitaria, Logistica, Cucina,

Radiocomunicazioni. Ci avvaliamo del contributo di Psicologi, Droni, Motociclisti, Cinofili, Subacquei, Periti Industriali, Geometri, Fuoristradisti ecc. e fanno parte del Comitato anche associazioni nazionali come ANA, AGESCI, UNUCI, ANC, GIC, GELA, CNGEI, CGEV, FIAS, Croce Rossa, ANVFC, CARITAS GIC, ANPAS e altre ancora.

Parma, Parco della Cittadella, sabato 4 e domenica 5 settembre: la celebrazione del Trentennale, una festa per i volontari e per la cittadinanza

Con l'arrivo di parecchie centinaia di volontari si è festeggiato a Parma il 30° anniversario della fondazione ufficiale del CPPAVPC Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile.

Venerdì 3 settembre è stato un giorno di frenesia e preparativi nel grande parco della Cittadella dove sono stati allestiti un campo di emergenza, tende, PMA e messi in mostra ambulanze, mezzi e attrezzature per le varie tipologie di intervento. Erano esposti, infatti, moduli AIB, di idraulica, insacchettatrici, camion per molteplici trasporti e attrezzature, moto d'acqua, barche, gommoni, motoslitte, muletto, ruspe eccetera. I vari mezzi meccanici hanno suscitato particolare interesse nei bambini che ne sono rimasti incantati, potendo anche provare alcune attrezzature e salire su alcuni mezzi...Una grande soddisfazione per i volontari!

Tutte le associazioni hanno partecipato per mostrare e far conoscere al pubblico le varie facce del soccorso.

E' stata allestita la cucina da campo, con i camion container cucina, tende e tavoli, che ha sfornato centinaia di pasti nei vari appuntamenti culinari per rifocillare i volontari e gli ospiti della manifestazione. Come da rinomata accoglienza emiliana attorno alla tavola si sono fatte le ore piccole, brindando a ciò che è stato e a ciò che (di positivo) ci sarà.

Durante la 2 giorni nei prati adiacenti al Campo emergenza si sono svolte varie simulazioni di intervento in ambito AIB, Sanitario, VVF, Idraulica, Cinofilo, Droni.

I cittadini hanno potuto ammirare dal vivo

Klénz, for Clean Life

Dispositivi per la sanificazione e sterilizzazione di DPI, attrezzature, equipaggiamenti e prodotti di uso comune o condiviso che consentono, mediante una miscela di Aria e Ozono, di sanificare e sterilizzare senza bisogno di additivi e detergenti chimici qualsiasi punto interno ed esterno di prodotti trattati.

Terminato il trattamento la miscela presente, decomponendosi, non causa inquinamento secondario, ma si riconverte in ossigeno molecolare senza lasciare alcun residuo tossico o chimico.

Con un ciclo tra i 60 e i 180 minuti viene eliminato il 99,9% dei micro-organismi.



Procedure di avviamento e manutenzione, eseguibili da chiunque, rapide ed estremamente semplici

- Costruiti in regime di qualità ISO 9001 e certificati CE
- Disponibili in molteplici tipologie e dimensioni, in funzione delle specifiche esigenze degli utilizzatori



SANIFICA E STERILIZZA



ASCIUGA



DEODORA



Distributore esclusivo Klénz Co., Ltd per l'Italia

Showroom presso SICOR S.p.A. - Via C. Pisacane 23/A - Pero (MI)
Email: klénz@sicor-sureco.it - Tel: 02.3539041

come si svolgono le operazioni in situazioni di emergenza; molta curiosità, molte le domande e la richiesta di come diventare Volontario di PC.

Hanno incantato le acrobazie dei Vigili del fuoco e dei Sanitari con il recupero aereo barrellato delle fantomatiche vittime. Particolare anche la bravura degli operatori Anpas nel trucco per rendere più realistiche le 'scene' dei feriti soccorsi. Lo spegnimento dei fuochi ha animato i più piccoli che hanno voluto provare poi nel campo l'utilizzo del naspo. I cinofili con le loro ricerche dispersi hanno attirato gli amanti dei cani che hanno interagito con loro nei momenti di pausa. Illuminante l'esecuzione della 'coronella' che ha sottolineato l'importanza della collaborazione e della sintonia tra i volontari durante un intervento.

Molti ospiti, anche colleghi venuti da altri coordinamenti, a suggellare la grande amicizia che lega questo bellissimo mondo. Rimpatriate dove si sono ricordate le varie emergenze in cui si è operato insieme, nella fatica ma nella gioia di prestare aiuto insieme a belle persone. Un'occasione per prendere respiro da questi 2 ultimi anni difficili che ci ha visti coinvolti in prima persona a combattere questa nuova sconosciuta emergenza sanitaria del CoViD-19 dove tutti abbiamo dato il nostro contributo con 9.929 giornate uomo e 1.693 volontari impegnati in tutta la nostra provincia di Parma; sono stati effettuati anche 2.205 interventi con 1.625 squadre.

Nessuno si è risparmiato, mettendo a rischio la propria salute per quella degli altri...questa è la Protezione civile.

Non possiamo non citare l'ultima importante missione, in ordine di tempo, che ha visto coinvolto il Volontariato del Comitato di Parma: il supporto AIB in Sicilia per i devastanti incendi che hanno colpita l'isola lo scorso mese di agosto. 8 squadre con 40 volontari, mezzi operativi e pulmini si sono alternati in agosto a fianco dei Vigili del fuoco e del Volontariato locale. Attivate le prime 2 squadre due giorni prima della partenza, hanno raggiunto via terra il porto di Villa San Giovanni (RC) per approdare con la nave a Catania, base logistica loro assegnata.

Per chi è 'volontario' non può che essere in-

namorato di questo mondo, fatto di persone di tutte le età accomunate dallo stesso spirito umanitario.

Sabato mattina per l'inaugurazione erano presenti tutte le autorità e gli amministratori comunali e provinciali: dal sindaco Federico Pizzarotti al prefetto Antonio Lucio Garufi, dal presidente della Provincia Diego Rossi al consigliere regionale Matteo Daffadà, con i sindaci delle province di Parma, le Forze dell'ordine, il direttore del 118 Parma Adriano Furlan, ai partner sponsor come Barilla nella persona di Andrea Belli, ai mass media e TV del territorio e anche regionali come TG3 Emilia Romagna con il giornalista Luca Ponzi e altri ancora. Parole di stima sono state dette dagli ospiti per la bella realtà di Protezione civile del parmense, la sua organizzazione ed efficienza, nonché per la grande disponibilità in ogni frangente. Il Coordinamento e i suoi volontari per riuscire nel loro intento hanno bisogno della collaborazione a 360° di tutte le figure che fanno parte del soccorso e delle autorità competenti, solo così si arriva ad ottimi risultati.

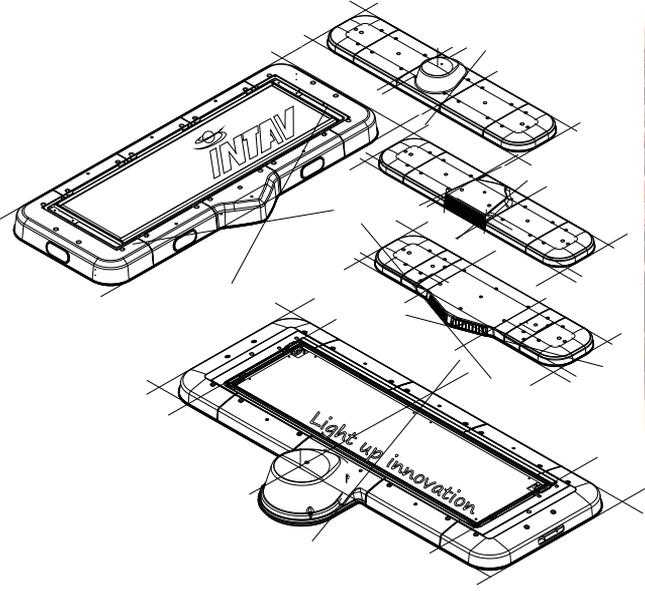
Sabato pomeriggio, oltre alle varie attività e dimostrazioni organizzate per promuovere la Protezione civile tra i numerosi cittadini presenti nella 'Cittadella', si è svolta un'interessante Tavola rotonda, che ha toccato importanti temi d'attualità della Protezione civile regionale e nazionale. I lavori, con i saluti ai presenti, sono stati aperti dall'assessore comunale Michele Alinovi, delegato del sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, che hanno avuto in qualità di relatori l'assessore regionale PC, Irene Priolo; Roberto Giarola, direttore dell'Ufficio giuridico del DPC (già direttore dell'Ufficio Volontariato); Simone Dallai, dirigente presso l'Agenzia regionale PC e naturalmente Giampaolo Zucchi, presidente del Comitato provinciale PC di Parma. La tavola rotonda è stata moderata da Franco Pasargiklian, direttore del mensile 'La Protezione civile italiana'. Le due giornate sono state una bellissima festa per rimarcare che ci siamo stati, ci siamo e ci saremo sempre, vicini ai cittadini e in loro aiuto in tutte le situazioni. Questo è il Comitato di Parma, questi sono le Volontarie e i Volontari, sempre in prima linea! ■



DETERMINAZIONE
CREATIVITA'
PASSIONE
COMPETENZA



PRODUTTORI DI **DISPOSITIVI**
PER L'ALLESTIMENTO DI **VEICOLI SPECIALI**
DAL 1988



#INTAVLIGHTUPINNOVATION

www.intav-europe.com
info@intav.it



Parco della Cittadella, Parma, sabato mattina 4 settembre. Inaugurazione della festa dedicata al 30° anniversario del Comitato provinciale delle Associazioni di Protezione civile. In primo piano il presidente del Comitato, Giampaolo Zucchi e il prefetto di Parma Lucio Garufi





Le dimostrazioni di soccorso con Vigili del fuoco, Pubblica Assistenza e Croce Rossa non possono che suscitare un grande interesse negli adulti e nei bambini





Con le unità cinofile all'opera lo spettacolo è assicurato

Volontari AIB in azione





A lezione di rischio idraulico: a cosa servono le coronelle?



ANNIVERSARI



Futuri volontari AIB in azione



La Tavola rotonda, cui hanno partecipato in qualità di relatori Irene Priolo, assessore PC dell'Emilia Romagna; Michele Alinovi, assessore del Comune di Parma; Roberto Giarola, direttore dell'Ufficio Legislativo del DPC (già direttore dell'Ufficio Volontariato); Simone Dallai, dirigente presso l'Agenzia regionale PC e naturalmente, Giampaolo Zucchi, presidente del Comitato PC di Parma



L'intervento dell'assessore Priolo



Nella fase del dibattito finale è intervenuto tra gli altri Stefano Camin, ex presidente e tra i fondatori del Comitato PC di Parma e attuale vicepresidente





Il contributo di Giarola



L'intervento di Fabio Reami, 'giovane/vecchio' funzionario della PC regionale, con i colleghi Alice Casini, Giulio Crescini e Davide Maggioli, volontario del Coordinamento provinciale di Forlì Cesena





Una foto ricordo al termine della Tavola rotonda



I volontari della mitica cucina da campo di Parma



...e un'altra foto con l'ex assessore regionale PC, Paola Gazzolo



Un primo piano per lo chef Giovanni Gasparotto e a destra per il capo chef Maurizio Lori





Un gruppo di Vigili del fuoco, protagonisti con i volontari di varie dimostrazioni nelle giornate di sabato e domenica



Molto nutrita la partecipazione al Trentennale del Comitato dei Volontari della Croce Rossa



Un po' di Agenzia con un po' di Reggio Emilia, di Rimini, di Forlì-Cesena e di rivista



Una festa indimenticabile per le famiglie e i bambini di Parma



ANNIVERSARI





Un doveroso ringraziamento ai volontari che hanno lavorato sabato e domenica alla segreteria del campo





Pranzi, cene e ore piccole in allegria non sono mancati per festeggiare nel migliore dei modi il 30° anniversario del Comitato di Parma



Il giorno del ringraziamento

A Novegro, domenica 19 settembre, la città Metropolitana di Milano ha organizzato una manifestazione in stretta collaborazione con il CCV-MI (Coordinamento Volontari PC), dedicata agli oltre 3.000 volontari distribuiti in 133 comuni per l'attività svolta durante quest'ultimo anno e mezzo di pandemia



a cura della Redazione

Tanti, tantissimi. Un colpo d'occhio impressionante: il Parco Esposizioni di Novegro (che fino ad agosto era un hub vaccinale massivo), 7.500 mq solo di padiglione, è un brulicare di divise bianche e blu.

È la prima immagine che ferma il respiro a chi arriva alla cerimonia di ringraziamento dei volontari di Protezione civile voluta dalla Città metropolitana con il Comune di Milano e la Regione Lombardia. Le istituzioni tutte si stringono ai loro volontari. I sindaci arrivano con i gruppi comunali e le organizzazioni di Volontariato da tutto il territorio. Prima che la manifestazione abbia inizio si possono visitare gli stand e i mezzi di alcune realtà associative. Le bande di Affori e Crescenzago accompagnano questa coda senza fine ma ordinata: si control-

Parco Esposizioni di Novegro, domenica 19 settembre. La stupenda panoramica dei volontari presenti, ringraziati per il formidabile contributo offerto da un anno e mezzo contro la pandemia, che si può sinteticamente tradurre in tre numeri: 61.900 giornate uomo nel 2020, 39.800 nel 2021 e 318 tonnellate di derrate alimentari distribuite in tutti i COC del territorio metropolitano



la il green pass. Poi tutto si fa solenne. L'Inno di Mameli segna l'inizio dell'evento, suonato insieme dalle Bande dell'Aeronautica Militare, dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco e della Polizia locale di Milano. Dal palco Giuseppe Sala, sindaco di Milano; Arianna Maria Censi, vice sindaca della Città metropolitana e Pietro Foroni, assessore regionale alla Protezione civile salutano con gratitudine e commozione questa platea immensa. La voce di Fabrizio Curcio, capo Dipartimento, collegato dalla sede del DPC in video conferenza, risuona nella sala dallo schermo. Un video riporta indietro nel tempo e fa rivivere in sequenza tutte le fasi: dal lockdown più duro, alla distribuzione delle derrate alimentari e dei presidi medici fino alla presenza ancora attiva negli hub vaccinali. Scendono lacrime calde piene di orgoglio, gioia mista alla paura per l'ignoto di quei giorni. Il sindaco Sala consegna il primo attestato di ringraziamento a Dario Pasini presidente del Coordinamento dei volontari. "È come se lo stessi dando a ciascuno di voi", dice. L'applauso è forte. Pasini che rappresenta tutti i volontari non solo a livello metropolitano ma anche nella Consulta regionale e nel Comitato nazionale è visibilmente commosso ma applaude con loro. È un grazie reciproco, corale, collettivo.

Un tifo da stadio, un tifo da curva!

Dopo di lui sfilano sul palco tutti i gruppi e le associazioni comunali accompagnate dai loro

sindaci, le nazionali, le realtà private che hanno silenziosamente donato derrate alimentari e presidi sanitari, gli sponsor che hanno permesso la realizzazione di questo evento. Fotografi, cellulari, telecamere si accalcano per fermare quelle immagini. Per fissare il ricordo di una giornata straordinaria. Poi tutto tace. La Preghiera del volontario precede il silenzio suonato dal trombettista della Fanfara dei Carabinieri. Il ricordo va a chi non c'è più. Ognuno si stringe in una riflessione personale. Prima del lunghissimo applauso finale. La commozione si mischia all'orgoglio, i volontari, le istituzioni, le realtà private diventano una cosa sola.

È un grazie privo di retorica.

È un momento che riempie di entusiasmo tutti. L'Italia migliore passa davanti al tricolore, appeso su un braccio dei mezzi di Protezione civile sotto un cielo calmo. Le previsioni meteo davano pioggia scrosciante ma le prime gocce hanno iniziato a cadere quando i volontari lasciavano la sala. Un segno. Chi fa del bene non chiede nulla in cambio ma proprio per questo lo riceve. Una giornata così ne è la prova. La stanchezza, la fatica, la preoccupazione hanno lasciato spazio a una gioia immensa. Bisogna andare avanti ora, certi che la consapevolezza del valore della Protezione civile si è rafforzata in tutti.

Insieme, un'unica grande squadra guidata da un capitano professionale e appassionato. ■

È il momento dell'Inno Nazionale, suonato insieme dalle bande dell'Aeronautica Militare, dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco e della Polizia locale





Il ringraziamento ai volontari di Giuseppe Sala, sindaco di Milano



Il video messaggio di Fabrizio Curcio, capo del DPC

MANIFESTAZIONI



O₃Z-Tech



Billy-CAB



In prima linea per gli eroi della Protezione Civile
Con sistema di sanificazione certificata





Dal palco è intervenuto anche Graziano Cireddu, vice presidente del CCV-MI



L'intervento di Roberto Giarola, direttore dell'Ufficio giuridico del DPC

MANIFESTAZIONI



Da sinistra: Pietro Foroni, assessore Protezione civile di Regione Lombardia; il sindaco Sala; Arianna Maria Censi, vice sindaca della Città Metropolitana di Milano; Dario Pasini, presidente del CCV, della Consulta regionale e del Comitato Nazionale del Volontariato PC e Carlo Borghetti, vice presidente del Consiglio regionale



MOTOROLA SOLUTIONS

EMERGENCY

GUARDA IL VIDEO



EVOLVE

IL NUOVO DISPOSITIVO PER COMUNICAZIONI VOCE E DATI IN TEMPO REALE - OVUNQUE - SU RETI BROADBAND E NARROWBAND

Evolve consente comunicazioni senza interruzioni su qualsiasi rete con un unico dispositivo. Tecnologia all'avanguardia per unire i tuoi team sul campo.



ROBUSTO E RESISTENTE



34, 4G, LTE E WI-FI



MISSION-CRITICAL



ARCHITETTURA ANDROID APERTA



INTERFACCIA DI SEMPLICE UTILIZZO



IP68 (2 MT * 2 ORE)

Scopri di più su Evolve visitando il sito www.motorolasolutions.com/Evolve

TECHNOLOGY
AKOM

La disponibilità è soggetta alle leggi e alle normative dei singoli paesi. Tutte le specifiche illustrate sono tipiche, salvo altrimenti specificato, e sono soggette a modifiche senza preavviso. MOTOROLA, MOTO, MOTOROLA SOLUTIONS e il logo della M stilizzata sono marchi o marchi registrati di Motorola Trademark Holdings, LLC, utilizzati su licenza. Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari. ©2021 Motorola Solutions, Inc. Tutti i diritti riservati. (04-21)

MOTOROLA SOLUTIONS
DISTRIBUTOR



A sinistra, Luigi Bossi, fondatore e attuale presidente emerito del Gruppo Volontari di Protezione civile di A2A con 'l'ospite piemontese' Marco Fassero, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato PC del Piemonte



La consegna degli attestati di riconoscenza ai gruppi comunali e alle associazioni di Protezione civile, accompagnati dal proprio sindaco





Un attestato di riconoscenza, consegnato anche a Pino Rapetti, pioniere a livello nazionale, dei sommozzatori volontari di Protezione civile



Chiudiamo la parte iconografica del servizio, rendendo omaggio ai volontari che hanno preparato l'evento nel rigoroso rispetto delle norme anti CoViD-19, agli addetti alla segreteria (in primo piano, Flavia Moro) e alle Unità cinofile che fa sempre piacere incontrare nelle manifestazioni



